

# CARIGADORI



---

SALUTI INTRODUTTIVI / UVODNI POZDRAVI / UVODNI POZDRAVI /  
INTRODUCTORY GREETINGS

Con grande piacere la Città di Isola ha accolto la proposta di ospitare l'interessante Giornata di studio sui "Carigadori", gli antichi approdi che consentirono secoli orsono, al tempo della Serenissima, lo sviluppo della navigazione e quindi dello scambio di merci ma anche di persone, di usanze e di cultura tra le sponde di tutto l'Adriatico. Una migliore conoscenza di questi aspetti storici ed economici, può favorire non solo la conservazione e la valorizzazione del nostro background, ma anche offrire nuovi spunti interessanti per l'industria culturale e per il turismo.

La Municipalità non mancherà pertanto di appoggiare anche le successive attività di divulgazione dei risultati emersi durante il convegno ed esporrà inoltre, nella propria Biblioteca civica, i pannelli illustrativi sul tema prodotti in concomitanza con il convegno dall'Università Ca' Foscari di Venezia con il contributo della Regione Veneto.

Danilo Markočič  
Sindaco del Comune di Isola

Mesto Izola je z velikim veseljem pozdravilo predlog o gostovanju zanimivega študijskega dneva o „Karigadorjih“, starodavnih tovornikov, ki pred več stoletji, v času Serenissime, omogočali razvoj plovbe in s tem izmenjavo blaga, pa tudi ljudi, običajev in kulture med obalami celotnega Jadrana. Boljše poznavanje teh zgodovinskih in gospodarskih vidikov lahko prispeva ne le k ohranjanju in izboljšanju našega ozadja, temveč ponuja tudi nove zanimive ideje za kulturno industrijo in turizem.

Občina Izola bo zato podprla tudi nadaljnje dejavnosti razširjanja rezultatov, ki bodo nastali v času konference, ter bo v svoji mestni knjižnici razstavila ilustrativne panoje, ki so nastali s sodelovanjem z Univerzo Ca' Foscari v Benetkah in s prispevkom Regije Veneto.

Danilo Markočič  
Župan Občine Izola

S velikom je radošću grad Izola prihvatio prijedlog da bude domaćin zanimljivom danu proučavanja „carigadora“, starih luka koje su omogućile, za vrijeme Serenissime u prošlim stoljećima, razvoj plovidbe i trgovanja, kao i razmjenu običaja i kulture između dviju obala Jadrana. Bolje poznavanje ovih aspekata povijesti i gospodarstva može ne samo promovirati bolje čuvanje i valoriziranje našeg backgrounda, nego čak i nuditi nove zanimjive ideje za turizam. Gradska uprava podržavat će buduće aktivnosti promocije rezultata konferencije. U gradskoj knjižnici prikazivat će se ilustrativne ploče napravljene u okviru konferencije Sveučilišta Ca' Foscari u Veneciji, koja je imala potporu Pokrajine Veneto.

Danilo Markočič  
Gradonačelnik Općine Izola

La Comunità degli Italiani “P. Besenghi degli Ughi” ha assunto sin dall’inizio del progetto “Carigadori” il ruolo di partner dell’Università Ca’ Foscari di Venezia, per veder realizzarsi questo interessante studio, ed ha aperto ben volentieri le porte della propria storica sede di Palazzo Manzioli agli illustri accademici e ricercatori che si sono impegnati ad approfondire il tema. Un tema affascinante, non ancora sufficientemente conosciuto né divulgato.

La Comunità ha inteso cogliere in tal modo l’occasione per essere, una volta di più, parte attiva nei progetti di salvaguardia e di valorizzazione del patrimonio culturale della regione Istriana, rafforzando rapporti di collaborazione e legami interpersonali sia con le istituzioni locali sia a livello transfrontaliero con realtà italiane del Veneto e con interlocutori della vicina Croazia.

La Comunità si è impegnata anche a ospitare un workshop conclusivo del progetto, collaborando con la Società Storica del Litorale nella presentazione al pubblico di questo volume,

Robi Štule  
presidente

Italijanska skupnost “P. Besenghi degli Ughi” je že od vsega začetka projekta “Carigadori” prevzela vlogo partnerja Univerze Ca’ Foscari v Benetkah, da bi izpeljali to zanimivo študijo in je z veseljem odprla vrata svoje zgodovinske Palače Manzioli uglednim akademikom in raziskovalcem, ki so poglobili temo. Zanimivo tematiko, ki pa še ni dovolj poznana in razširjena.

Skupnost je želela s tem tudi izkoristiti priložnost, da se ponovno aktivno vključi v projekte zaščito in valorizacijo kulturne dediščine istrske regije, okrepi sodelovanje in medsebojne povezave tako z lokalnimi institucijami kot na čezmejni ravni z italijanskimi subjekti v regiji Veneto in s sogovorniki iz sosednje Hrvaške.

Skupnost se je tudi zavezala, da bo gostila zaključno delavnico projekta ter bo sodelovala z Zgodovinskim društvom za južno Primorsko pri predstavitvi pričujoče publikacije javnosti.

Robi Štule  
predsednik

Talijanska zajednica “P. Besenghi degli Ughi” uzela je od samog početka projekta „Carigadori“ ulogu partnera Sveučilišta Ca’ Foscari u Veneciji kako bi olakšala provedbe ove zanimljive studije. Ona je rado otvorila vrata sjedišta Palače Manzioli istraživačima koji su proučavali tu temu. Riječ je o fascinantnoj temi, koja još nije dovoljno poznata široj javnosti. Zajednica nije željela izgubiti priliku još jednom biti uključena u projekte očuvanja i promocije kulturne baštine istarske regije, jačajući odnose suradnje kao i osobne veze s lokalnim i talijanskim institucijama iz Pokrajine Veneto, kao i sugovornicima iz susjedne Hrvatske. Zajednica se obvezala i ugostiti završnu radionicu projekta, sudjelujući s Povijesnim društvom za južno primorje i predstavljajući javnosti ovu knjigu.

Robi Štule  
predsjednik

## **Autorità, gentili Signore e Signori,**

sono veramente lieto di aprire i lavori di questa Giornata di studio, nel bellissimo Palazzo Manzioli di Isola, sede della Comunità degli Italiani “Pasquale Besenghi degli Ughi” che cortesemente ci ospita e che è partner di questo progetto.

L’Università Ca’ Foscari di Venezia, la quale è stata promotrice dell’iniziativa e che qui oggi mi onoro di rappresentare, è particolarmente attenta nel cogliere le opportunità per preservare e valorizzare il patrimonio culturale di origine veneta, non solo per il suo valore di civiltà che trascende i gran lunga i confini locali, ma anche per le ricadute economico-occupazionali che tale processo di valorizzazione è in grado di produrre, soprattutto per i giovani, nel campo delle industrie culturali e in primis nelle attività legate al turismo.

Ca’ Foscari condivide in tal senso gli obiettivi della legge regionale del Veneto, n. 15 del 1994, che supporta i progetti di cooperazione transnazionale finalizzati alla salvaguardia del patrimonio culturale di origine veneta in Istria e in Dalmazia, partecipando pure alla messa a punto delle relative linee d’indirizzo per i programmi annuali con la partecipazione ad un apposito Comitato consultivo.

In questo ambito, circa due anni orsono, Ca’ Foscari aveva individuato assieme alla Comunità degli Italiani e al nostro partner scientifico di Capodistria, la Società Storica del Litorale, l’opportunità di sviluppare un progetto incentrato sul tema inedito e affascinante dei Carigadori: gli approdi marittimi e fluviali che per secoli hanno dato impulso agli scambi commerciali della Serenissima fra le due sponde dell’Adriatico, costituendo i gangli di quello che oggi si definirebbe un sistema di trasporto intermodale. Un sistema che alimentava l’importazione verso Venezia di grandi quantitativi di legname e di pietra da costruzione, con contropartite in esportazione di altre derrate e prodotti. L’Archivio di stato di Venezia si è rivelato una vera miniera di tali testimonianze, integrate e convalidate dalle risultanze di altre fonti.

Abbiamo pensato che la riscoperta e lo studio di quei siti e di quei traffici potesse offrire inediti spunti di curiosità e di approfondimento sugli antichi legami fra i territori, ed anche occasione per nuove ricerche e iniziative culturali sia a livello accademico che in un contesto applicativo, sociale e turistico aperto all’operatività di enti territoriali e promozionali.

Il periodo di gestazione piuttosto lungo subito dal progetto ha favorito l’analisi attenta e il coinvolgimento ampio di esperti e di studiosi.

Sarà innanzitutto il prof. Salvator Žitko, presidente della Società di ricerche storiche di Capodistria e partner attivo dell’iniziativa, a presentarci le sue attività di studio e un’analisi specifica riferita all’area costiera del Capodistriano, corrispondente alla foce del fiume Risano.

Daremo poi la parola alla dottoressa e ricercatrice Lia De Luca, che collabora con successo ai progetti del Dipartimento Umanistico e che ha dedicato diversi mesi di attività al tema dei carigadori, approcciando aspetti storici e geografici attraverso lo studio di rari documenti individuati negli archivi di Venezia.

Con grande interesse confronteremo quindi tali risultati con le testimonianze di altri esperti, come lo storico Gaetano Benčić, esperto del Museo del territorio Parentino che ha analizzato le strutture costiere in seno all’ambito paesaggistico compreso fra la Val di Torre e Orsera.

Il dott. Pio Baissèro, studioso dell’Associazione Europeista Friuli Venezia Giulia e autore del recente volume intitolato “Il legno di San Marco, dai boschi dell’Istria a Venezia”; ci intratterrà sulle soluzioni organizzative adottate al tempo della Serenissima nel comprensorio forestale e fluviale di Montona.

Spunti inediti sui carigadori del Golfo di Pirano ci verranno forniti dallo storico Flavio Bonin, già direttore del Museo del Mare piranese.

Ascolteremo poi due giovani laureati di Ca' Foscari. Il dott. Marco Romio ci allargherà la visione a un orizzonte più vasto, esteso oltre l'Istria, per abbracciare i carigadori del diciassettesimo secolo nella Dalmazia. La dottoressa Giulia Barichello ci illustrerà aspetti economici d'interesse sui traffici commerciali dell'area di Pola e del golfo del Quarnero nell'ultimo secolo della Repubblica di Venezia.

Ringrazio anche il dott. Franco Rota, attivo collaboratore del Dipartimento, che ha curato tutte le fasi dell'impostazione e dell'attuazione del progetto, con particolare attenzione ai rapporti con i partner e con i relatori, all'allestimento della mostra collaterale, agli aspetti amministrativi e all'implementazione del sito web dedicato. Il sito è stato battezzato [www.carigadori.com](http://www.carigadori.com): non poteva essere diversamente! Vi invito a visitarlo e a collaborare, anche in seguito, per arricchirlo di contenuti originali.

E non posso non sottolineare ancora la preziosa collaborazione che è stata assicurata dalla signora Jessica Vodopija, "braccio destro" della Comunità degli Italiani, che ha operato con professionalità la traduzione in Sloveno di vari testi e l'attività di divulgazione dell'evento.

Come già accennato, siamo grati alla Regione del Veneto per il determinante contributo finanziario che ha inteso assegnare all'iniziativa. Mi riferisco alla prima annualità del progetto "Carigadori", che prevedeva appunto le attività di ricerca scientifica, l'organizzazione del convegno pubblico, l'allestimento della mostra e l'attivazione del sito. Ma vi posso anticipare che, con ogni probabilità, l'appoggio della Regione verrà esteso a una seconda annualità, che vedrà Ca' Foscari e i suoi partner impegnati nell'edizione di un volume illustrativo, in elegante veste grafica e con la corrispondente versione digitale, destinato a raccogliere e diffondere ulteriormente gli Atti dell'odierna Giornata di studio, con illustrazioni e documenti a corredo. Questa seconda fase comprenderà pure due momenti formativi, nell'area capodistriana e a Venezia, per far interagire direttamente docenti e giovani a livello transfrontaliero sui temi del progetto.

A tutti, un cordiale augurio di buon lavoro.

Prof. Claudio Povolo  
Università Ca' Foscari Venezia, Dipartimento di Studi Umanistici

## **Predstavniki oblasti, spoštovane gospe in gospodje,**

V veliko veselje mi je, da lahko otvorim ta študijski dan v čudoviti Palači Manzioli v Izoli, sedežu Italijanske skupnosti »Pasquale Besenghi degli Ughi«, ki nas prijazno gosti in je tudi partner na projektu.

Univerza Ca' Foscari v Benetkah, ki je bila pobudnica iniciative in katero mi je v čast predstavljati danes, je še posebej pozorna pri izkoriščanju priložnosti za ohranitev in valorizacijo kulturne dediščine beneškega izvora, ne le zaradi njene civilizacijske vrednosti, ki daleč presega lokalne meje, temveč tudi zaradi ekonomsko-poklicnih posledic, ki jih ta proces valorizacije lahko ustvari, zlasti za mlade, na področju kulturnih industrij in predvsem v dejavnostih povezanih s turizmom.

V tem smislu Ca' Foscari zasleduje cilje regijskega zakona regije Veneto, št. 15 iz leta 1994, ki podpira projekte transnacionalnega sodelovanja, katerih cilj je varovanje kulturne dediščine beneškega porekla v Istri in Dalmaciji, ter sodelovanje pri razvoju ustreznih smernic za letne programe s sodelovanjem v temu namenjenem Svetovalnem odboru.

V tem kontekstu je pred približno dvema letoma Ca' Foscari, skupaj z Italijansko skupnostjo in našim znanstvenim partnerjem iz Kopra, Zgodovinskim društvom za južno Primorsko, identificiral priložnost za razvoj projekta, osredotočenega na novo in fascinantno temo Carigadorjev: morska in rečna pristanišča, ki so stoletja spodbujala trgovino Serenissime z obalami Jadrana, kar je predstavljalo začetke tega, kar danes definiramo kot intermodalni prometni sistem. Sistem, preko katerega se je v Benetke uvažala velika količina lesa in gradbenega kamna, obratno pa je potekal izvoz drugih surovin in produktov. Beneški državni arhiv je zelo bogat z viri teh pričevanj, ki so bila tekom projekta integrirana in potrjena z rezultati drugih raziskav.

Ocenjevali smo, da bo ponovno odkritje in proučevanje teh krajev in trgovine lahko ponudilo zanimive iztočnice in poglobljen vpogled v starodavne povezave med ozemlji, hkrati pa tudi priložnost za nove raziskovalne in kulturne pobude na akademski in aplikativni ravni, socialni in turistični, za potrebe delovanja lokalnih in promocijskih organov.

Precej dolgo obdobje trajanja projekta je spodbudilo skrbno analizo in široko vključevanje strokovnjakov in znanstvenikov.

Najprej bo prof. Salvator Žitko, predsednik Zgodovinskega društva za južno Primorsko in aktivni partner pobude, predstavil svoje študijske aktivnosti in specifično analizo obalnega območja Kopra, torej ustju reke Rižane. Nato bomo dali besedo doktorici in raziskovalki Lii De Luca, ki uspešno sodeluje v projektih Oddelka za humanistične študije in je več mesecev posvetila temi karigadorjev, pri čemer se je posvetila zgodovinskim in geografskim vidikom preko študije redkih dokumentov, ki so bili odkriti v arhivih v Benetkah.

Z velikim zanimanjem bomo te rezultate nato primerjali s pričevanji drugih strokovnjakov, kot je zgodovinar Gaetano Benčić, strokovnjak iz Poreškega muzeja, ki je analiziral obalne strukture v pokrajini med dolino Tara in Vrsarjem.

Dr. Pio Baissèro, raziskovalec Evropske zveze Furlanije Julijske krajine in avtor nedavno izdane monografije z naslovom »Il legno di San Marco, dai boschi dell'Istria a Venezia«; pripravil je prispevek na temo organizacijskih rešitev, ki so bile sprejete v času Serenissime na gozdnem in rečnem območju Motovuna.

Svoje neobjavljene raziskave o karigadorjih Piranskega zaliva bo predstavil Favio Bonin, nekdanji direktor piranskega Pomorskega muzeja.

Nato bomo prisluhnili dvema mladima doktorandoma Univerze Ca' Foscari. Dr. Marco Romio nam bo razširil obzorje s tem, da bo zajel območje, ki presega Istro in nam predstavil karigadorje 17. stoletja v Dalmaciji. Dr. Giulia Barichello pa nam bo predstavila ekonomske vidike zanimanja za komercialni promet na območju Pule in Kvarnerskega zaliva v zadnjem stoletju Beneške republike.

Zahvaljujem se tudi dr. Francu Roti, aktivnemu sodelavcu Oddelka, ki je skrbel za vse faze načrtovanja in izvedbe projekta, s posebnim poudarkom na odnosih s partnerji in govorniki, pripravi spremljajoče razstave, administrativnemu delu in pripravi spletne strani. Spletno stran smo poimenovali: [www.carigadori.com](http://www.carigadori.com): ni moglo biti drugače! Vabim vas, da jo obiščete in sodelujete, tudi kasneje, da jo bomo obogatili z izvirnimi vsebinami.

Ponovno moram tudi izpostaviti dragoceno sodelovanje, ki ga je nudila gospa Jessica Vodopija, »desna roka« Italijanske skupnosti, ki je profesionalno poskrbela za prevod tekstov v slovenščino in vodila promocijske aktivnosti dogodka.

Kot že omenjeno, se zahvaljujemo Regiji Veneto za odločilni finančni prispevek, ki ga je namenila iniciativi. V mislih imam prvo leto projekta „Carigadori“, ki je predvidevalo znanstvene raziskave, organizacijo javne konference, pripravo razstave in aktivacijo spletne strani. Lahko pa vam že vnaprej povem, da se bo, po vsej verjetnosti, podpora razširila na drugo leto, v katerem bo Ca' Foscari skupaj s partnerji pripravili ilustrirani zbornik tako v tiskani kot digitalni obliki, v katerem bodo zbrani in razširjeni prispevki s tega študijskega dne, skupaj z ilustracijami in pripadajočimi dokumenti. Ta druga faza bo zajemala tudi dve usposabljanji na območju Kopra in v Benetkah, z namenom da bi spodbudili neposredno sodelovanje docentov in mladih na čezmejni ravni na področju projektnih tem.

Želim vam uspešno delo.

Prof. Claudio Povoło  
Univerza Ca' Foscari Benetke, Oddelek za humanistične študije

## Cijenjeni gosti, dragi kolege!

Velika mi je čast otvoriti radove ovog Dana studija u prelijepoj Palači Manzioni u Izoli, koja čini sjedište Talijanske zajednice u Izoli "Pasquale Besenghi degli Ughi". Ona nas ugosti i je istovremeno i partner našeg projekta.

Sveučilište Ca' Foscari U Veneciji, koje je pokrenulo ovu inicijativu i koje imam čast predstaviti ovdje danas, koristi svaku mogućnost za očuvanje i valoriziranje venecijanskog kulturnog naslijeđa, i to ne samo zbog njezine civilizacijske važnosti koja nadilazi lokalne granice, nego i zbog utjecaja na gospodarsko-poslovno polje koje bi takav proces valoriziranja znao poticati, posebno za mlade, u sektoru industrije kulture i turizma.

Ca' Foscari dijeli ciljeve regionalnog zakona regije Veneto br. 15 1994. god., koji podržava projekte međunarodne suradnje s ciljem očuvanja venecijanskog kulturnog naslijeđa u Istri i Dalmaciji. Naše je sveučilište čak je surađivao u pripremi adresnih linija za godišnje programe i uključio se u posebni Savjetodavni odbor.

U ovom području je Ca' Foscari, prije skoro dvije godine, identificirala, zajedno s Talijanskom zajednicom i našim znanstvenim partnerom iz Kopra Povijesnim društvom za južno Primorje, mogućnost razviti jedan projekt o nepoznatoj i zanimljivoj temi Carigatora: riječ je o riječnim i pomorskim pristajanjima koji su stoljećima poticali trgovanja Serenissime između dvaju obala Jadrana. Oni su predstavili središta onoga što bi se danas opisivalo kao intermodalni sustav prijevoza. Jedan sustav, koji je opskrbljivao Veneciju velikim količinama drvene i kamene građe, u zamjenu za druge proizvode. Državni arhiv u Veneciji pokazao se pravim rudnikom takvih informacija, koje su se mogle provjeravati preko drugih izvora.

Smatrali smo da bismo ponovnim otkrivanjem i tumačenjem tih mjesta i tih trgovanja mogli ponuditi nova gledišta o starim odnosima među tim krajevima, kao i mogućnost za nova istraživanja i kulturne inicijative u akademskoj zajednici, u praktičnom, socijalnom i turističkom smislu, otvorenom intervenciji teritorijalnih i promotivnih institucija.

Dugački period pripreme ovog projekta dao je priliku za pažljivu analizu kao i za učešće velikog broja eksperata i znanstvenika.

Profesor Salvator Žitko, predsjednik Povijesnog društva za južno primorje i aktivni partner inicijative, predstaviti će aktivnosti proučavanja kao i specifičnu analizu obalnog područja Kopra, odnosno ušće rijeke Rižarne. Nakon izlaganja prof. Žitka, riječ će imati doktorica i istraživačica Lia De Luca, koja uspješno sudjeluje u projektima Odsjeka za humanističke studije. Posvetila se višemjesečnom istraživanju na temu carigadora, promatrajući povijesne i geografske aspekte analizom rijetkih dokumenata koje je pronašla u venecijanskim arhivima.

S velikim interesom ćemo onda uspoređivati te rezultate s izlaganjima drugih eksperata, kao što je Gaetano Benčić, stručnjak iz Zavičajnog Muzeja Poreštine koji je promatrao obalne strukture u području između Tarske vale i Vrsara. Dok. Pio Baissèro, direktor Europske akademije pokrajine Friuli - Juljske Venecije a autor nedavno izdane knjige „Drvena sirovina Svetog Marka, iz istarskih šuma do Venecije“, će nam predavati o organizacijskim mjerama kojima je tada Serenissima poduzimala na šumskom i riječnom području Montone.

Novi doprinosi o carigarodima u Piranskom zaljevu dat će nam povjesničar Flavio Bonin, koji je i direktor Pomorskog muzeja Sergeja Mašera u Piranu.



Slušat ćemo onda izlaganja dvaju mladih diplomanata iz Sveučilišta Ca' Foscari. Marco Romio proširit će geografske granice teme preko Istre, govoreći o caricadorima u sedamnaestom stoljeću u Dalmaciji. Giulia Barichello posvetit će se nekim aspektima gospodarske važnosti trgovanja u području Pule, kao i zaljeva Kvarnera, u zadnjem stoljeću postojanja Mletačke Republike.

Želim zahvaliti i Francu Roti, suradniku Odsjeka, koji je pratio sve faze pripreme i provedbe projekta, posvetivši posebnu pažnju komunikaciji s partnerima i govornicima, kao i izložbi, administrativnim aspektima i kreiranju web stranice. Ona je dobila adresu [www.carigadori.com](http://www.carigadori.com), drugačije stvarno nije moglo biti! Pozivam vas da ju posjetite i sudjelujete u njenoj izradi, sad ili kasnije, kako biste ju obogatili izvornim sadržajem.

Ne mogu naravno zaboraviti podršku koju je dala gospođa Jessica Vodopija, "šefica" Talijanske zajednice, koja je profesionalno prevodila na slovenski razne tekstove i reklamne materijale. Kao što je već spomenuto, zahvalni smo Pokrajini Veneto za ključan financijski doprinos koji je odlučila dati inicijativi. Mislim u ovoj prvoj godini projekta „Carigadori“, u kojoj su se morale provoditi aktivnosti vezane za znanstveno istraživanje, organizaciju konferencije za javnost, pripremu izložbe i aktivaciju web-stranice. Mogu vam potvrditi da će vrlo vjerojatno podrška Pokrajine trajati i sljedeće godine, u kojoj će sveučilište Ca' Foscari i partneri biti angažirani u pripremanju za jednu ilustriranu knjigu. Knjiga, u elegantnom izdanju, bit će i digitalizirana. Ona će sažeti i dalje proširiti radove današnje radionice, i uključivati dodatne slike i dokumente.

U ovoj drugoj fazi su predviđena dva znanstvena događaja, jedan u Kopru i drugi u Veneciji, koja će mladima i profesorima dati mogućnost prekogranične suradnje oko tema projekta.

Svima srdačno želim uspješan rad.

Prof. Claudio Povolo  
Sveučilište Ca' Foscari Veneciji, Odsjek za humanističke studije

**Autorità, graditi ospiti, cari colleghi!**

Mi fa piacere e l'onore di porgervi un caloroso saluto anche a nome della Società storica del Litorale quale partner nel progetto «Alle origini del trasporto marittimo in Adriatico: i caricatori dell'età veneziana», che oggi si svolge nella sede della Comunità degli Italiani «Pasquale Besenghi degli Ughi» a Isola.

È proprio questa occasione di confermare e rilevare la nostra proficua e fruttuosa collaborazione con la promotrice dell'iniziativa, cioè con il Dipartimento di Studi umanistici, Università Ca' Foscari di Venezia, oggi rappresentata dal prof. Claudio Povolo. Sono passati ormai più di 25 anni dalle prime iniziative, rivolte all'organizzazione degli incontri scientifici internazionali sul tema dell'Istria, della sua storia, società, diritto, istituzioni, amministrazione e cultura. I contributi degli studiosi, pubblicati nelle riviste *Acta Histriae*, hanno creato negli anni successivi un prezioso fondo scientifico, dedicato agli studiosi dei paesi vicini. Con l'omonime edizioni scientifiche abbiamo durante almeno due decenni stimolato lo pensiero storico e delle altre dottrine umanistiche in nostra area, nonchè di aver portato un notevole contributo alla collaborazione scientifica e alla reciproca conoscenza tra paesi limitrofi.

Con l'odierno incontro in un certo senso ricominciamo con le nostre iniziative del passato, dedicandosi questa volta ad un tema molto interessante, quella dei traffici marittimi in Adriatico settentrionale nell'età veneziana, che coinvolgerà gli studiosi italiani, croati e sloveni.

In questa occasione vorrei nuovamente ringraziare al prof. Claudio Povolo di aver scelto e confidato alla nostra Società storica il ruolo del partner nel progetto, al dott. Franco Rota di aver curato tutte le fasi dell'impostazione e dell'attuazione del progetto, nonchè alle collaboratrici della Comunità degli Italiani a Isola, soprattutto alla sig. Jessica Vodopija per la sua cortese collaborazione e disponibilità.

Salvator Žitko  
Società storica del Litorale, Capodistria

**Predstavniki oblasti, spoštovani gostje, dragi kolegi!**

V veliko veselje in čast mi je, da vas lahko pozdravim tudi v imenu Zgodovinskega društva za južno Primorsko, ki je prav tako partner na projektu »Začetki pomorskega prometa na Jadranu:

karigadorji v beneškem obdobju«, katerega srečanje danes poteka na sedežu Italijanske skupnosti »Pasquale Besenghi degli Ughi« v Izoli.

Današnje srečanje je tudi priložnost, da potrdimo in spodbudimo uspešno in plodno sodelovanje s predlagateljem pobude, Oddelkom za humanistične študije Univerze Ca' Foscari v Benetkah, ki ga danes predstavlja prof. Claudio Povolò. Mineva namreč že več kot 25 let od prvih iniciativ, namenjenih organizaciji mednarodnih znanstvenih srečanj na temo Istre, njene zgodovine, družbe, prava, institucij, uprave in kulture. Prispevki znanstvenikov, objavljeni v revijah Acta Histriae, so v naslednjih letih ustvarili dragocene znanstvene temelje, namenjene raziskovalcem sosedskih držav. Z istimi znanstvenimi izdajami smo vsaj dve desetletji spodbujali zgodovinsko miselnost in druge humanistične doktrine na našem območju ter pomembno prispevali k znanstvenemu sodelovanju in medsebojnemu razumevanju sosednjih držav.

Z današnjim srečanjem bomo v nekem smislu ponovno obudili naše pretekle pobude, tokrat pa se bomo posvetili zelo zanimivi temi pomorskega prometa v severnem Jadranu v beneškem obdobju, v katerega bodo vključeni italijanski, hrvaški in slovenski znanstveniki.

Ob tej priložnosti bi se rad zahvalil prof. Claudiu Povolò, ki je zaupal našemu Zgodovinskemu društvu vlogo partnerja v projektu, dr. Francu Roti, ki je poskrbel za vse faze načrtovanja in izvajanja projekta, pa tudi sodelavkam Italijanske skupnosti v Izoli, zlasti gospe Jessici Vodopija, za prijazno sodelovanje in razpoložljivost.

Salvator Žitko  
Zgodovinsko društvo za južno Primorsko, Koper

### **Cijenjeni gosti, dragi kolege!**

Čast mi je prenijeti vam srdačan pozdrav u ime Povijesnog društva za južno primorje, kao partnera projekta “Podrijetla pomorskog prijevoza na Jadranu: carigadori u venecijskom razdoblju”, koji se danas vodi u sjedištu Talijanske zajednice u Izoli »Pasquale Besenghi degli Ughi«.

Ovom prilikom pozdravljamo plodnu suradnju s Odsjekom za humanističke studije Sveučilište u Veneciji Ca Foscari, kojeg danas predstavlja ovdje prof. Claudio Povoło. Prošlo je više od 25 godina od prvih inicijativa kojima je cilj bio organizirati međunarodne znanstvene skupove na teme Istre, njezine povijesti i društva, prava, institucija, upravljanja i kulture. Doprinosi znanstvenika, objavljeni u časopisu *Acta Histriae*, činili su vremenom dragocjeni znanstveni fond, posvećen kolegama u susjednim državama. S istoimenim znanstvenim publikacijama smo, tijekom više od dva desetljeća, poticali povijesnu misao i druge srodne humanističke discipline. Isto smo tako dali znatan doprinos znanstvenoj suradnji i uzajamnom poznanstvu između susjednih zemalja.

Današnjom sastankom na neki način opet smo pokrenuli našu staru suradnju, posvetivši se ovaj put jednoj vrlo zanimljivoj temi, odnosno pomorskim trgovanjima na sjevernom Jadranu u venecijskom dobu i uključujući u istraživanje znanstvenike iz Italije, Slovenije i Hrvatske.

Ovom bi prilikom još zahvalio prof. Povolju što je izabrao Povijesno društvo za partnera projekta. Zahvalio bih dok. Francu Roti koji je nadgledao sve faze uspostave i provedbe projekta, kao i suradnicama Talijanske zajednice u Izoli, i posebno Jessici Vodopiji, za izvrsnu suradnju i dostupnost.

Salvator Žitko  
Zgodovinsko društvo za južno Primorsko, Koper

**Cosa sono i “carigadori”?** Rappresentano una delle testimonianze significative dell’eredità culturale lasciate dalla Repubblica di Venezia nei territori costieri dell’Istria e della Dalmazia. Con questo nome si indicava l’insieme delle infrastrutture di approdo per il trasbordo di merci da navi e imbarcazioni e le persone coinvolte in questa attività (trasporto). L’attività diede impulso allo sviluppo dei traffici marittimi nell’Adriatico. Il presente libro raccoglie gli atti del Convegno “Alle origini del trasporto marittimo in Adriatico: i carigadori dell’età Veneziana”.

**Kaj so “Karigadori”?** Predstavljajo eno od pomembnih pričevanj o kulturni dediščini, ki jo je Beneška republika pustila na obalnih območjih Istre in Dalmacije. Ime je označevalo skupek pristaniških infrastruktur za pretovarjanje blaga z ladij in bark ter za ljudi, ki so se ukvarjali s to dejavnostjo (prevozništvom). Ta dejavnost je spodbudila razvoj pomorskega prometa na Jadranu. Knjiga predstavlja zbirko prispevkov, ki so bili predstavljeni na Konferenci “Začetki pomorskega prometa na Jadranu: Karigadorji v beneškem obdobju”.

**Što su “Karigadori”?** Predstavljaju jedan od značajnih tragova kulturnog nasljeđa Mletačke Republike u obalnim područjima Istre i Dalmacije. Ovim se imenom označavao kompleks infrastruktura za pretovar robe s brodova i plovila i za ljude, koji su bili uključeni u ovu aktivnost (prijevoz). Ova aktivnost je poticala razvoj pomorskog trgovanja na Jadranu. Knjiga sadrži radove Konferencije “Podrijetla pomorskog prijevoza na Jadranu: Karigadori u venecijskom razdoblju”.

**What are the “carigadori”?** They represent one of the important testimonies to the cultural legacy that the Venetian Republic left to the littoral areas of Istria and Dalmatia. The term denoted landing facilities for the transshipment of goods from boats and vessels and people who were involved in this activity (transport). The activity gave impetus to the development of maritime traffic and trade in the Adriatic Sea. This book contains the proceedings of the Conference "At the origins of maritime transport in the Adriatic: the carigadori of the Venetian age".

ISBN 978-961-6732-44-4



9 789616 732444

